



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **02 AGO 2010** | Protocollo N° **416737** /58.20 | Class.: **E.330.2.1** Prat. **CR/** Fasc. | Allegati N°

Oggetto: **Definizione di Bagno Assistito.**

Ai Signori Direttori Generali delle  
Aziende U.L.S.S. e Ospedaliere del Veneto  
LORO SEDI

ARSS del Veneto	
Tit. III	
Cl. 2 - Strutture area socio-sanitaria e s	
Fasc. ANNO 2010	
<b>N. 0009481</b>	<b>11/08/2010</b>
UOR: usq	c.c.:

Alla Direzione Servizi Sociali  
SEDE



All'ARSS  
SEDE

Pervengono da molti operatori tecnici del settore socio sanitario e anche del terzo settore richieste di chiarimenti in merito alla definizione di bagno assistito nelle strutture assistenziali.

Appare opportuno pertanto chiarire alcune questioni tecniche:

- 1) l'allegato A alla DGRV n. 84 del 16.01.2007 per i servizi per persone con disabilità e per persone anziane non autosufficienti non definisce le caratteristiche del bagno assistito. Tali caratteristiche si ritrovano riferite al solo settore degli anziani nel RR n. 8/84 e nella DGRV n. 2034/1994, per altro non abrogate dalla DGRV sopracitata;
- 2) la progettazione del bagno assistito/clinico, deve seguire logiche coerenti con la privacy della persona, con il suo stato di salute e con il personale che la assiste. Devono quindi essere previsti sistemi altamente flessibili che rispondano ai problemi dell'utente, trasformando il "bagno clinico" in una occasione di "igiene della persona" e non in forma residuale dell'attività assistenziale.

In tal senso possono essere utilizzate tecnologie di varia natura (barella doccia, vasca aperta sui lati, sedia-doccia, ecc.) .

E' chiaro che negli spazi per il settore socio sanitario non è possibile applicare la norma per analogia, quindi il riferimento al R.R. n. 8/84 è esclusivamente riferito agli anziani.

Alla luce di quanto sopra, deve essere verificato in sede di autorizzazione se il bagno risponde ai requisiti di servizio e di flessibilità necessari per l'utenza delle strutture socio sanitarie.

Si invitano le SS.LL. a comunicare il presente testo a tutti gli uffici che esprimono pareri su progetti di edilizia socio-sanitaria.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE  
- arch. Antonio Canini -

Per informazioni:  
Ufficio Edilizia Sociale  
Arch. M. Girardini - tel 041 2792179  
T:\Monitoraggio\LR 22\_02\Normativa\BagnoAssistito.doc

Segreteria Regionale ai Lavori Pubblici  
Direzione Edilizia a Finalità Collettive

Santa Croce, 515 - 30135 Venezia - tel. 041/2792315-2792327 - fax 041/2792132